



D. D. STATALE XXIII CIRCOLO "R. CARRIERI"  
 74121 TARANTO  
 Via Medaglie d'Oro, 46 Tel./Fax 099/7364363  
 Cod. Mecc. TAEE023007 -C.F. 80024660732 Sito  
 Web: [www.scuolacarriero.gov.it](http://www.scuolacarriero.gov.it) (PEC):taee023007@pec.istruzione.it  
 (PEO)[taee023007@istruzione.it](mailto:taee023007@istruzione.it)

## PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

### PRINCIPI GENERALI

La nostra scuola ritiene che la valutazione sia uno degli elementi fondamentali del processo di apprendimento - insegnamento e che essa si configuri come un sistema aperto, dal momento che deve affrontare situazioni complesse. La valutazione non può prescindere da un atteggiamento di ricerca nel senso che è finalizzata al cambiamento. Pertanto non può essere un'operazione che viene collocata alla fine di un percorso, ma lo deve accompagnare in tutto il suo sviluppo e porre il focus sull'adeguatezza dei mezzi rispetto agli obiettivi prefissati.

Nella scuola R. Carriero si attuano:

1. **una valutazione esterna** effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di Valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
  - a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
  - b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
2. **una valutazione** nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
3. **una certificazione delle competenze** in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a. i punti di partenza e arrivo
- b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
- c. le difficoltà riscontrate
- d. gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze. La valutazione parte da un'analisi della situazione didattica al momento della somministrazione della prova, è commisurata al tipo di percorso e consente al docente di valutare l'efficacia dell'azione di insegnamento.

La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi.

**La valutazione iniziale o diagnostica** mirata alla rilevazione dei bisogni formativi, serve a mettere a punto la programmazione e i percorsi individualizzati.

**La valutazione formativa- orientativa**, in itinere, ha lo scopo di sostenere e orientare il processo di apprendimento di ciascun alunno. Serve ai docenti per acquisire informazioni sulle dimensioni del processo di insegnamento e per modificarne gli aspetti ritenuti deboli, ma anche per registrare il livello dei progressi degli studenti, per organizzare strategie di recupero in progress.

**La valutazione sommativa** si attua al termine di un quadrimestre, di un anno scolastico, e serve a fare un bilancio consuntivo degli apprendimenti promossi dall'organizzazione scolastica e dall'attività didattica. Per valutazione sommativa non si intende la media che scaturisce dalla somma dei voti registrati, ma la verifica dei criteri stabiliti per misurare il livello di apprendimento degli alunni in rapporto a tutte le risorse utilizzate e ai risultati raggiunti. L'importanza di questa funzione risiede, pertanto, nella possibilità che essa offre ai docenti di rivedere e correggere le criticità dell'impostazione educativa-didattica, ma anche di riproporre e migliorare gli aspetti positivi.

Le prove di verifica delle diverse discipline concorrono a monitorare il progresso della programmazione didattica annuale, il processo di apprendimento del singolo studente o del gruppo classe e l'eventuale necessità di ricorrere a percorsi di recupero in caso di esiti non soddisfacenti in relazione alle abilità dei singoli studenti testate nelle fasi iniziali.

La valutazione disciplinare tiene conto delle misurazioni delle verifiche secondo una tabella di corrispondenza tra percentuale di risposte corrette e voto in decimi, ma anche delle osservazioni sistematiche che ciascun docente conduce sull'alunno nel corso del periodo scolastico di riferimento. Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, (in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'Istruzione e della formazione", adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 Marzo 2000) la valutazione concorre con la sua dimensione formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi. In altre parole, i docenti devono stimolare la capacità **metacognitiva** degli alunni cioè aiutarli a comprendere i processi di apprendimento, le strategie, gli strumenti efficaci, le cause degli insuccessi, in un'ottica di autoregolazione e autogestione dell'apprendimento. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine della classe quinta della scuola Primaria. La certificazione non sostituisce la valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169.
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti.
- Decreto legislativo n.62/ 2017, attuativo della legge n. 107/2015, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze.
- DM n. 742/2017 "Certificazione delle competenze del Primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.9, comma 3, del decreto legislativo 62/2017.
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del Primo ciclo di istruzione.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 –Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009.
- DM 12/07/2011 con "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006.
- Linee guida per la certificazione delle competenze ( Nota MIUR n.2000 del 23/02/2017)



## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La documentazione: registri personali dei docenti, registro di classe, comunicazioni scritte e/o verbali. Prove di verifica scritte, orali, digitali, grafiche, motorie, ecc.. Osservazioni sistematiche. Compiti in situazione.

## PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DI VOTI DECIMALI

Le valutazioni quadrimestrali della scheda personale sono espresse dal team docente o dal Consiglio di Interclasse. Sulla scheda di valutazione non si esprimono semplici misurazioni di media aritmetica, calcolate sulla base dei risultati delle prove di verifica, ma valutazioni sintetiche rispetto a tutte le osservazioni condotte sull'alunno dagli insegnanti nei diversi contesti di apprendimento, quindi considerate sia in base agli esiti delle verifiche sia all'atteggiamento e all'impegno dimostrato nei confronti del lavoro scolastico.

Sulla scheda di valutazione sono ammessi solo valutazioni con numeri decimali interi, mentre nelle prove di verifica è possibile attribuire i mezzi voti.

Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», secondo quanto previsto dal DL 62/2017.

## DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI
10	AVANZATO	Completa e organica acquisizione dei contenuti, delle procedure, del linguaggio specifico. Comprensione ed analisi precisa e puntuale. Alto livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in contesti differenziati e non abituali. Piena autonomia operativa, capacità di sintesi e di problem solving.
9	COMPLETO	Conoscenza completa dei contenuti, linguaggi e metodi. Autonomia operativa anche in contesti inusuali. Comprensione ed analisi puntuali. Capacità di sintesi, di problem solving. Capacità critiche e rielaborative.
8	ADEGUATO	Possesso di buona parte dei contenuti. Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni note. Buona capacità di sintesi. Buona comprensione e analisi.
7	INTERMEDIO	Parziale acquisizione dei contenuti. Comprensione globale e pertinente. Applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note.
6	SUFFICIENTE	Essenziale possesso dei contenuti e scarsa autonomia. Modesta capacità di applicazione anche in contesti noti. Capacità di analisi semplici ma pertinenti.
5	PARZIALE	Scarso possesso dei contenuti, limitata autonomia operativa nell'applicazione delle conoscenze. Comprensione parziale e frammentaria, difficoltà nella concentrazione e nell'analisi.



## VALUTAZIONE DI RELIGIONE E ATTIVITA' ALTERNATIVE

ART.2 comma 7 DL 62/2017

*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.*

### Griglia di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
NON SUFFICIENTE	<b><u>Passiva o inadeguata</u></b> Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	<b><u>Disorganiche e superficiali</u></b> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	<b><u>Incerte</u></b> Lo studente non sempre esplicita le competenze fondamentali
SUFFICIENTE	<b><u>Scolastica</u></b> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<b><u>Generiche</u></b> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<b><u>Essenziali</u></b> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	<b><u>Adeguata</u></b> Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	<b><u>Adeguate</u></b> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<b><u>Pertinenti</u></b> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	<b><u>Attiva</u></b> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<b><u>Corrette</u></b> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<b><u>Precise</u></b> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO	<b><u>Costruttiva e creativa</u></b> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe	<b><u>Approfondite e critiche</u></b> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<b><u>Consolidate e complete</u></b> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti



## INDICATORI - DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Per fare in modo che ci sia una condivisione e una uniformità nell'azione valutativa, la nostra scuola ha adottato i seguenti indicatori, a cui i docenti dovranno fare riferimento nel compilare i documenti di valutazione.

INDICATORI
Partecipazione e Attenzione
Impegno e Autonomia
Metodo e ritmo di lavoro
Evoluzione rispetto ai livelli di partenza
Apprendimento

Si allegano esempi di giudizio globale per le diverse classi.

### VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSABILI DSA E BES

Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza l'evoluzione e lo sviluppo dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella adottata per il gruppo classe di appartenenza
- in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, la nostra scuola da diversi anni pianifica il lavoro scolastico in modo da tener conto della necessità di strumenti compensativi e dispensativi al percorso scolastico, in accordo con quanto definito dalla diagnosi di DSA e soprattutto nel rapporto di dialogo con la famiglia e gli operatori che seguono il minore. È prevista entro il mese di novembre di ogni anno scolastico la compilazione del PDP.

Il Collegio dei Docenti si attiva ogni anno per aggiornarsi in merito alle normative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza..

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Interclasse.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

La scuola organizza, a seconda dell'età dei minori, occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente viene richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo



e dell'intera comunità. Viene firmato all'inizio di ogni anno scolastico il patto di Corresponsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa con un giudizio che ha un valore puramente indicativo poiché, il giudizio finale riportato nel Documento di Valutazione risulta dalla composizione di diversi aspetti espressi attraverso i seguenti indicatori:

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO	DESCRITTORI
<b>Competenze civiche e sociali</b>	-CONVIVENZA CIVILE (Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture. Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile). -RISPETTO DELLE REGOLE (Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e rispetto di esse).
<b>Spirito di iniziativa</b>	-PARTECIPAZIONE (Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche). -RESPONSABILITA' (Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	-RELAZIONALITA'(Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti di collaborazione e disponibilità. Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi. Rispetto delle diversità).

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
<b>OTTIMO</b>	L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe offrendo un contributo costruttivo e propositivo, in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; usa consapevolmente le forme di cortesia nei rapporti interpersonali.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Usa consapevolmente le forme di cortesia nei rapporti interpersonali.
<b>BUONO</b>	L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, qualche volta, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti. Usa le forme di cortesia nei rapporti interpersonali.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Deve essere sollecitato ad usare le forme di cortesia nei rapporti interpersonali.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno/a spesso viene invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti intervengono per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli o per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale proprio e altrui. Riceve richiami verbali e note disciplinari.
------------------------	--

### GRIGLIA PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

*"I docenti...che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno"*.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INTERESSE E PROFITTO</b>
OTTIMO	Interesse assiduo e profitto ottimo
DISTINTO	Interesse assiduo e profitto adeguato
BUONO	Interesse costante e profitto soddisfacente
DISCRETO	Interesse abbastanza regolare e profitto discreto
SUFFICIENTE	Interesse e profitto sufficientemente regolari

#### Format da compilare e consegnare al team di classe

A.S. _____ Titolo Progetto :	
NOME ALUNNO / CLASSE E SEZIONE	GIUDIZIO

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze (Decreto 22/08/2007, n. 139, D.M. 27/01/2010, DL 62/2017) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola secondaria di 1° grado.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Tale certificazione attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è operazione diversa rispetto all'esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità delle singole discipline e quindi alla promozione.

La scuola adotta i modelli nazionali per la certificazione delle competenze, che vengono compilati da tutto il Team docenti/Consiglio di Interclasse, sulla base delle osservazioni effettuate negli anni e con il supporto di documenti costituito dalle rubriche valutative compilate periodicamente. Per il raggiungimento delle competenze da certificare, il team docente ogni anno predispone attività ed esperienze particolari, COMPITI AUTENTICI E DI REALTÀ valutati attraverso raccolte di osservazioni dirette (griglie) condotte durante i lavori di gruppo, prove pratiche e autovalutazioni degli studenti, registrate in apposite rubriche in formato cartaceo o digitale, autobiografie cognitive. Nelle valutazioni intermedie e finali di ogni anno, l'osservazione degli alunni nei contesti di lavoro servirà a formulare valutazioni di profitto più esaustive ed articolate, alla luce dei maggiori elementi offerti dalle situazioni complesse ed autentiche in cui gli alunni si saranno cimentati.

Si allega modello ministeriale per la certificazione delle competenze.





## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, elaborate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, vengono somministrate agli alunni di 3-4-5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita. Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: obiettivo pienamente raggiunto.
- NO: obiettivo non raggiunto.
- IN PARTE: obiettivo parzialmente raggiunto.

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relative ai Campi di Esperienza, di cui si allega copia.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in base al decreto 62/2017**

### **Scuola primaria**

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Il comma 5 dell'art.1 del decreto n.62 sottolinea che per *“favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni”*.)

Tutte le informazioni relative agli esiti didattici, ai comportamenti posti in essere durante tutte le attività proposte dalla scuola, vengono rese note alle famiglie seguendo le seguenti modalità:

- N° 2 colloqui durante l'anno scolastico per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria.
- Incontri su richiesta o per necessità nell'orario di ricevimento dei docenti.
- Comunicazioni scritte.

Il Collegio dei docenti ha adottato all'unanimità quanto sopra descritto, nell'ottica di criteri orientativi ai quali ogni Consiglio di classe si deve ispirare. I singoli Consigli di classe hanno comunque facoltà di decidere autonomamente, indicando le motivazioni delle varie scelte, calibrate sulle esigenze e pensate per il bene dei singoli alunni.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



D. D. STATALE XXIII CIRCOLO "R. CARRIERI"  
74121 TARANTO  
Via Medaglie d'Oro, 46 Tel./Fax 099/7364363  
Cod. Mecc. TAEE023007 -C.F. 80024660732 Sito  
Web: [www.scuolacARRIERI.gov.it](http://www.scuolacARRIERI.gov.it) (PEC):taee023007@pec.istruzione.it  
(PEO)[taee023007@istruzione.it](mailto:taee023007@istruzione.it)

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

### Anno scolastico \_\_\_\_\_

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

**Sesso:** M      F

**Data di nascita:** \_\_\_\_\_

**Sezione:** \_\_\_\_\_

**0 Frequenza regolare**

**0 Frequenza saltuaria**

Legenda griglia	SI   X	IN PARTE \	NO
-----------------	--------	------------	----

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>			
INDICATORE DI COMPETENZA	SI	IN PARTE	NO
Interagisce e si confronta con i compagni			
Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni			
Presta ai compagni oggetti propri e condivide un gioco o materiale collettivo			
Aiuta i compagni			
Ha buoni rapporti con i compagni			
Racconta di sé e delle sue esperienze familiari ai compagni e all'adulto			
Argomenta e si confronta con l'adulto			
Chiede aiuto all'adulto per sé			
Chiede aiuto all'adulto per altri bambini			
Risponde positivamente alle richieste dell'insegnante			



Comunica all'adulto qualcosa di proprio ( sa riferire un'azione passata, presente, futura: ieri-oggi-domani, prima- adesso- dopo)			
Coglie i suggerimenti dell'adulto ( sa modulare la voce e muoversi nello spazio con sicurezza e autonomia)			
Rispetta le regole			

## IL CORPO E MOVIMENTO

INDICATORE DI COMPETENZA	SI	IN PARTE	NO
Si muove liberamente e su consegna, con destrezza nello spazio disponibile			
Riesce a vestirsi da solo/a ( es. allacciarsi le scarpe, mettersi il giubbino, abbottonarsi,...)			
Adotta pratiche corrette di cura di sè, di igiene			
Mette gli oggetti al proprio posto e sa mantenere l'ordine			
Ha motricità fine adeguata			
Sa concentrarsi su ciò che deve fare			
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta			
Segue correttamente le regole di un gioco motorio			
Comunica attraverso il linguaggio espressivo ( mimica, danza, musica,...)			

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

INDICATORE DI COMPETENZA			
Disegna spontaneamente			
Disegna su consegna			
Organizza lo spazio del foglio sul quale disegna			
Utilizza in modo adeguato i colori			
Riproduce graficamente un vissuto o un racconto			



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Usa tecniche e materiali differenti ( disegno, ritaglio, manipolazione) per produrre in modo creativo			
Segue con curiosità o piacere spettacoli di vario genere ( teatrali, musicali, e di animazione)			
Riproduce canti e filastrocche utilizzando il corpo e la voce			
Riproduce semplici sequenze sonoro- musicali			

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
INDICATORE DI COMPETENZA	SI	IN PARTE	NO
Comprende il significato delle parole			
Comunica verbalmente le proprie esigenze			
Interagisce verbalmente con l'adulto			
Interagisce verbalmente con i compagni			
Racconta delle esperienze personali			
Interviene in modo pertinente durante le conversazioni			
Ascolta un breve racconto senza interrompere l'adulto			
Comprende e poi rielabora i racconti letti			
Si avvicina alla lingua scritta mediante segni grafici orientati in uno spazio determinato			

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
INDICATORE DI COMPETENZA	SI	IN PARTE	NO
Riconosce forme, dimensioni, spessore e superfici			
Raggruppa oggetti in base a quantità indicate			
Confronta due insiemi e stabilisce il maggiore, il minore o l'uguaglianza			



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Riconosce una semplice sequenza			
Ricostruisce in successione logico-temporale le fasi di una semplice storia			
Utilizza correttamente i concetti temporali più semplici ( prima, adesso, dopo; oggi, domani)			
Sa orientarsi nei diversi spazi scolastici			
Sa collocarsi e sa collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro, seguendo consegne verbali spaziali ( sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano, in alto, in basso)			
Esegue percorsi grafici			
Riconosce situazioni problematiche e prova ad affrontarle e risolverle			
E' interessato/a alla natura e ai suoi cambiamenti			

## Rapporto scuola- famiglia

<b>I genitori</b>	SI	IN PARTE	NO
Partecipano alle riunioni			
Rispondono alle richieste dell'insegnante			
Valorizzano l'esperienza scolastica del bambino/a			

## INFORMAZIONI UTILI

.....

.....

.....



XXIII Circolo Didattico Raffaele Carrieri Taranto

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
 AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunno .....  
 nato ... a ..... il.....  
 ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di ..... ore;  
 ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



	Competenze chiave europee <sup>1</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>2</sup>	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.



## ESEMPI di GIUDIZI GLOBALI –PRIMO QUADRIMESTRE

### CLASSE PRIMA

L'alunno/a ha avuto un approccio *positivo, abbastanza positivo, parzialmente positivo, poco positivo* con la nuova scuola. Ha manifestato, infatti, un atteggiamento *collaborativo, poco collaborativo, poco disponibile* sia con i compagni sia con gli insegnanti. In merito ai ritmi dell'organizzazione scolastica *non ha avuto difficoltà, ha avuto alcune difficoltà, ha avuto difficoltà* di adattamento. Infatti, ha dimostrato *soddisfacenti, adeguati, ancora parziali* tempi di attenzione e *buone, discrete, accettabili* capacità di controllo dei propri comportamenti. Nel lavoro scolastico *interviene in modo spontaneo, deve essere sollecitato/a a intervenire*, manifesta *buona, adeguata, scarsa* volontà di fare e *sa, comincia a, non riesce ancora a* portare a termine le prime semplici attività. Le strumentalità e conoscenze previste sono state acquisite in modo *molto sicuro, sicuro, poco sicuro, non sono state del tutto acquisite*.

### CLASSE SECONDA

L'alunno/a ha assunto l'impegno del nuovo anno scolastico in modo *positivo, parzialmente positivo, ancora poco motivato*. Si è inserito/a nel lavoro manifestando *buone, adeguate, scarse* capacità di attenzione, *costante, discontinuo* interesse e *apprezzabile, discreta, limitata* volontà di fare. Con i compagni e con gli insegnanti si relaziona in modo *attivo, collaborativo, poco collaborativo, poco significativo*. Il suo comportamento nei vari momenti della giornata scolastica è stato *corretto, rispettoso, a volte poco controllato*. Nelle attività individuali si dimostra *molto, abbastanza, poco* organizzato/a, *ordinato/a, scarsamente ordinato/a* e *sa/non sa* portare a termine le consegne in modo autonomo e nei tempi richiesti. Le strumentalità e le conoscenze sono state acquisite in modo *molto sicuro, sicuro, poco sicuro, non sono state del tutto acquisite*.

### CLASSE TERZA

In questo primo quadrimestre l'alunno/a ha maturato *positivo, adeguato, parziale* interesse per l'apprendimento e per l'esperienza scolastica assumendo un atteggiamento *consapevole, poco consapevole e/ma molto, abbastanza, scarsamente* impegnato. Il suo apporto alla vita del gruppo classe è stato *significativo, poco significativo*. Nelle diverse situazioni ha manifestato un comportamento *sempre, poco* controllato e disponibile. Nel lavoro si è dimostrato/a *molto, abbastanza, scarsamente* organizzato/a - *autonomo/a - pronto/a*. Le capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione maturate sono *buone, adeguate, ancora esigue*. Le conoscenze acquisite sono *solide, rispondenti alle richieste, da consolidare*. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo *molto sicuro, sicuro, poco sicuro, parziale*.

### CLASSE QUARTA

L'alunno/a ha affrontato l'impegno di questo nuovo anno scolastico con *molta, vivace, buona, adeguata, parziale, scarsa* motivazione e voglia di fare. Partecipa *attivamente, in modo poco attivo, in modo poco significativo* alla vita del gruppo classe, intervenendo in modo *abbastanza, poco* pertinente e personale e manifestando un comportamento *molto, in genere, poco controllato - disponibile e rispettoso dei compagni*. Nelle attività individuali ha *maturato/manifestato maggiore, ancora scarsa* autonomia e *ulteriori, limitate* capacità organizzative. Negli apprendimenti si è dimostrato/a *intuitivo/a e - adeguatamente, poco capace* di osservare, raccogliere, analizzare e riutilizzare informazioni. Gli obiettivi programmati *sono stati, sono stati parzialmente* raggiunti con risultati complessivamente *ottimi, molto buoni, buoni, discreti, sufficienti, non del tutto sufficienti*.





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## CLASSE QUINTA

L'alunno/a ha intrapreso questo ultimo anno di scuola primaria con *molta, significativa, buona, adeguata, parziale, scarsa* motivazione e *molta, poca* consapevolezza dei propri impegni.

Il suo apporto alla vita del gruppo classe è stato *abbastanza, poco* costruttivo; nelle diverse situazioni ha manifestato un comportamento *controllato, poco controllato - disponibile - solidale - maturo - responsabile*. Nel lavoro si è dimostrato/a *ben, abbastanza, scarsamente* organizzato/a – *autonomo/a – intuitivo/a*. Nelle singole discipline ha acquisito *sicura, adeguata, parziale* padronanza dei concetti fondamentali *e/ma buone capacità espressive e di rielaborazione personale, deve maggiormente sviluppare le capacità espressive e di rielaborazione personale, scarse capacità espressive e di rielaborazione personale*. I risultati raggiunti sono complessivamente *ottimi, molto buoni, buoni, discreti, sufficienti, non del tutto sufficienti*.

## ESEMPI di GIUDIZI GLOBALI –SECONDO QUADRIMESTRE

### CLASSE PRIMA

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a *ha sviluppato, ha mantenuto costante, ha dimostrato poco* interesse per l'attività scolastica e ha *maggiormente, adeguatamente, parzialmente* sviluppato le proprie capacità di lavorare in modo autonomo. Nei confronti dei compagni ha assunto un atteggiamento *positivo e collaborativo, positivo, a volte poco disponibile, a volte poco controllato*.

L'impegno *costante, in genere costante, poco costante* ha permesso un'acquisizione *molto, abbastanza, parzialmente* sicura delle strumentalità; la preparazione raggiunta al termine del primo anno di scuola è complessivamente *ottima, molto buona, buona, discreta, sufficiente, non del tutto sufficiente*.

### CLASSE SECONDA

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a si è inserito/a in modo *proficuo, positivo, poco significativo, parziale* nella vita della classe e nelle diverse attività, manifestando *vivo, adeguato, scarso* interesse, *molta, buona, modesta* volontà di fare *e/ma* un comportamento *sempre, abbastanza, non sempre, poco* controllato. Nel lavoro individuale ha maturato *sicure, buone, poche* capacità d'iniziativa e *apprezzabili, adeguate, minime* abilità organizzative, dimostrando *soddisfacente, maggiore, scarsa* attenzione e cura per i propri prodotti. Negli apprendimenti *ha/ha parzialmente/non ha* consolidato le abilità di base e *ha/ha in parte* acquisito nuove conoscenze disciplinari, raggiungendo una preparazione *ottima, molto buona, buona, discreta, sufficiente, non del tutto sufficiente*.

### CLASSE TERZA

L'alunno/a ha manifestato/mantenuto *soddisfacente, buono, scarso* interesse, *significativa, adeguata, parziale* attenzione e volontà per l'esperienza scolastica nel suo complesso, dimostrando un atteggiamento *partecipe e disponibile, abbastanza partecipe e disponibile, poco coinvolto ma disponibile, poco coinvolto alla/nella* vita della classe. Negli apprendimenti ha raggiunto una *sicura, buona, accettabile, scarsa* padronanza delle strumentalità, *ha/non ha* sviluppato ulteriormente le capacità di ascolto e di comprensione dei diversi linguaggi disciplinari, *ha/ha parzialmente/non ha* acquisito le abilità espressive richieste. La preparazione raggiunta a conclusione dell'anno scolastico è *ottima, molto buona, buona, discreta, sufficiente, non del tutto sufficiente*.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## CLASSE QUARTA

*L'alunno/a ha assunto l'impegno scolastico di questo quadrimestre in modo significativamente, abbastanza, scarsamente produttivo e impegnato facendosi sempre più protagonista del proprio percorso di apprendimento. Nella vita di classe ha manifestato un atteggiamento molto, poco coinvolto e propositivo, dimostrando di conoscere e di sapere/sapere parzialmente rispettare le regole della convivenza nel gruppo. Negli apprendimenti ha saputo rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni, maturando sicure capacità espressive in ogni disciplina - inizia a rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni - ha consolidato le strumentalità di base e ha acquisito nuove conoscenze. La preparazione raggiunta a conclusione della classe quarta è ottima, molto buona, buona, discreta, sufficiente, non del tutto sufficiente.*

## CLASSE QUINTA

*Nel secondo quadrimestre l'alunno/a ha mantenuto/dimostrato notevole, vivace, parziale, limitato interesse, particolare, significativa, adeguata, scarsa volontà e attenzione per l'esperienza scolastica nel suo complesso, acquisendo maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità. Tale atteggiamento gli-le ha/gli-le ha parzialmente/non gli-le ha permesso di raggiungere una sicura padronanza delle conoscenze e delle abilità in ogni ambito e di sviluppare capacità di ascolto, di comprensione e di utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari.*

*(Comincia a / non riesce ancora a collegare le informazioni in reti concettuali di riferimento e a riflettere sui suoi processi di apprendimento.) Sul piano delle relazioni interpersonali ha maturato positivi, adeguati, parziali atteggiamenti di collaborazione, mentre la preparazione raggiunta al termine della scuola primaria risulta complessivamente ottima, molto buona, buona, discreta, sufficiente, non del tutto sufficiente.*